



30 gennaio 2015

Numero 5

Speciale
Legge di
stabilità

Legge di stabilità 2015



Il 24 dicembre scorso è stata approvata, in via definitiva, la **Legge di stabilità 2015** (legge 190/2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014). L'obiettivo è di favorire la crescita con tagli alla spesa, a fronte di una significativa riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, di risorse messe a disposizione del processo di riforma e per favorire gli investimenti in ricerca e innovazione.

In materia di lavoro

- Si riconosce ai datori di lavoro l'**esonero triennale** dal versamento dei contributi previdenziali per gli **assunti a tempo**

Incentivi per
assunzioni

**Deduzione
dalla base
IRAP**

**Credito
d'imposta**

**Soppressione
degli
incentivi
della legge
407/90**

**L'intervento
sulle aliquote
IRAP**

indeterminato nel 2015. L'incentivo spetta anche ai datori di lavoro agricolo, grazie anche all'azione di Confagricoltura volta a superare l'ingiustificata esclusione originariamente contenuta nel disegno di legge.

- Prevista la **deduzione integrale**, dalla base imponibile IRAP, del **costo complessivo sostenuto per lavoro dipendente a tempo indeterminato**, eccedente l'ammontare delle deduzioni. In sostanza se la sommatoria delle deduzioni è inferiore al costo del lavoro sostenuto dall'imprenditore, spetta un'ulteriore deduzione fino a concorrenza dell'intero importo dell'onere sostenuto. L'applicabilità della disposizione è subordinata ad autorizzazione della Commissione Europea.
- Ai soggetti che non si avvalgono di lavoratori dipendenti, spetta un **credito d'imposta** pari al 10% dell'imposta lorda determinata secondo le disposizioni del citato decreto. Tale credito potrà essere utilizzato, esclusivamente in compensazione orizzontale.
- La legge ha previsto la **soppressione degli incentivi** destinati alle assunzioni di disoccupati di lungo periodo o di lavoratori beneficiari di trattamento straordinario di integrazione salariale, previsti dalla **Legge 407/1990**. Sarebbe auspicabile, in proposito, un chiarimento da parte delle amministrazioni competenti volto a stabilire se tali importanti incentivi per l'assunzione di disoccupati (dimezzamento dei contributi previdenziali per 36 mesi, che diventa esonero totale per le aziende del Mezzogiorno e quelle artigiane) siano stati definitivamente abrogati o se è stata solo stabilita la loro inapplicabilità per le assunzioni nel 2015.

Misure fiscali

- È passata dall'1,7% all'1,9% **l'aliquota IRAP** prevista ai fini della determinazione del tributo da parte dei soggetti che operano nel **settore agricolo**.
- Disposto l'incremento delle ipotesi di applicazione del

Reverse charge e split payment

Credito di imposta per la ricerca

Fondi pensione

Tasi

Rivalutazione costo terreni agricoli

Regime dei "minimi"

meccanismo di inversione contabile (c.d. reverse charge) a fini IVA. È, inoltre, introdotta una particolare modalità di versamento dell'imposta per le **operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici** che non risultano debitori d'imposta (c.d. meccanismo di "split payment"); in base a tale sistema, si stabilisce che al fornitore del bene o del servizio sia erogato il solo importo del corrispettivo pagato dalla Pubblica Amministrazione debitrice, al netto dell'IVA indicata in fattura; l'imposta è, quindi, versata direttamente all'Erario.

- Viene sostituita la norma del D.L. n.145/2013 su c.d. "Destinazione Italia" (norma, di fatto, mai divenuta operativa in mancanza del decreto attuativo) e reca la disciplina del credito di imposta per **investimenti in attività di ricerca e sviluppo**, applicabile a decorrere dal 2015 al 2019.
- Introdotta una serie di disposizioni relative alla **tassazione dei fondi pensione**, ovvero delle forme pensionistiche complementari. Aumenta la tassazione delle rendite finanziarie maturate dalle **casce di previdenza private**.
- Confermati anche per l'anno 2015, i limiti massimi al potere dei Comuni di deliberare le **aliquote Tasi applicabili per l'anno 2014**. Pertanto i Comuni, **per il 2015**, possono variare l'aliquota base dell'1 per mille, ma devono rispettare due limiti:
 - l'aliquota massima TASI non può superare il 2,5 per mille per tutti gli immobili;
 - la somma delle aliquote della Tasi e dell'IMU non deve essere superiore all'aliquota IMU massima stabilita per ciascuna tipologia di immobile dalla normativa IMU al 31 dicembre 2013.
- Vengono **riaperti i termini per la rivalutazione** del valore delle quote societarie e del costo di acquisto dei terreni agricoli e delle aree edificabili, al 30 giugno 2015. È, tuttavia, **raddoppiata la misura dell'imposta sostitutiva** che passa dal 4%, all'8%.
- È introdotto un nuovo regime per la **tassazione dei c.d. "minimi"**, cioè le piccole imprese commerciali ed i lavoratori autonomi, entro determinati limiti di ricavi e compensi, al cui reddito, calcolato con l'applicazione di apposite percentuali, si

**Ravvedimen-
to operoso**

**Promozione
del made in
Italy**

Bonus bebè

**Interventi sul
TFR**

applica l'imposta sostitutiva del 15%.

- È rivista la misura delle **sanzioni ridotte nel caso di "ravvedimento operoso"** del contribuente, che potrà essere applicato anche nel caso che siano iniziate le verifiche fiscali, e per un periodo temporale più ampio, fino alla durata del periodo di accertamento.
- Viene innalzata, dal 10 al 22%, l'aliquota IVA applicabile alle cessioni dei pellet di legno

Per la crescita

- Sono previsti stanziamenti per la **promozione del made in Italy** e l'attrazione degli investimenti in Italia. In tale contesto vi sono disposizioni specifiche relative alla **valorizzazione** ed alla promozione delle **produzioni agricole e agroalimentari italiane**.

Per la ripresa dei consumi

- Anche se non strettamente connesse al settore agricolo, riteniamo positive le misure che vanno in direzione della crescita e che mirano ad incentivare i consumi, quali la **stabilizzazione del bonus 80 euro** e il sostegno alle famiglie (come il c.d. **bonus bebè**).
- Introdotta in via sperimentale, la possibilità per i lavoratori dipendenti del settore privato (esclusi però i lavoratori del settore agricolo e domestici), che abbiano un rapporto di lavoro con il medesimo datore da almeno 6 mesi, di chiedere la **liquidazione mensile in busta paga della quota di TFR** che matura nel periodo dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018.

Spending review

Buona parte delle risorse per arrivare alla copertura della manovra derivano dalla "spending review", in particolare dalla **riduzione delle**

Patronati

spese dell'apparato pubblico (ministeri, regioni, comuni).

Per quanto concerne gli **enti locali**, risulta una diminuzione dei trasferimenti **alle Regioni** a statuto ordinario e speciale di **6 miliardi** di euro (4 attuali più altri 2 derivanti da tagli del passato).

Ridotti gli stanziamenti ai patronati di 35 milioni di euro. È stata portata all'1,5% la soglia minima di attività rilevante che ciascun patronato deve realizzare, pena lo scioglimento se essa non viene raggiunta per due anni consecutivi.

I provvedimenti specifici per il settore agricolo

IMU per terreni agricoli montani

- Prorogati i termini per il **versamento dell'IMU** dal 16 dicembre 2014 al 26 gennaio 2015 (poi con successiva disposizione **ulteriormente prorogati al 10 febbraio con DL n. 4/2015**) per i terreni agricoli montani per cui non si applica più l'esenzione, anche parziale, prevista dalla precedente disciplina ICI, a seguito delle modifiche apportate dal decreto ministeriale del 28 aprile 2014. Il versamento viene effettuato sulla base dell'aliquota standard IMU del 7,6 per mille, salvo che i Comuni non abbiano approvato, per tali terreni agricoli, specifiche aliquote. **Solo a fine gennaio** sono stati rivisti i criteri per l'esenzione dall'IMU dei terreni montani, abrogando la classificazione sulla base altimetrica stabilita

Anticipazioni finanziarie

- Sono definite **anticipazioni finanziarie agli agricoltori da parte di Ismea** a fronte della cessione di crediti certificati inerenti taluni aiuti Pac. Ismea può inoltre concedere garanzie a fronti di titolo di debito emessi dalle imprese.

Terreni edificabili

- Riaperti i termini per la rivalutazione delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e dei **terreni edificabili e con destinazione agricola**, non detenuti in regime d'impresa, stabiliti dal DL n. 282/2002.

Gasolio agevolato

- Per il 2014 i **consumi medi standardizzati di gasolio** da mettere all'impiego agevolato sono ridotti del 15%; dal 2015

**Riscossione
multe latte**

**Piano irriguo
nazionale**

**Integrazione
di filiera**

ridotti del 23%.

- In tema di procedure per la **riscossione delle multe delle quote latte**, l'Agea, per la notificazione delle cartelle di pagamento e per le attività di riscossione coattiva, si avvale di **Guardia di Finanza** anche di **Equitalia**.
- Il contributo **per il piano irriguo nazionale** di 100 milioni di euro annui, decorrenti dal 2011 per 15 anni, è ridotto di 6,4 milioni di euro annui.
- Viene destinata una quota (non specificata) delle disponibilità del Mipaaf per **favorire l'integrazione di filiera** nel sistema agricolo ed agroalimentare ed il **rafforzamento dei distretti agroalimentari**.

Bilancio sulla manovra

Condividiamo la filosofia di fondo che ispira la Legge di Stabilità: misure di riduzione delle tasse e interventi alla spesa pubblica **senza aggravare di ulteriori sacrifici le imprese**. Sembra essersi aperto finalmente un "cantiere per l'impresa", anche se la manovra **non dimentica mai l'aspetto fiscale** e quindi l'esigenza di bilancio e di gettito. Il pressing di Confagricoltura ha portato i suoi frutti. Era rimasta esclusa dal provvedimento **la disciplina fiscale della stabilizzazione del biogas** che però ha poi trovato soluzione, per il 2015, nel decreto legge 192/14 "Proroga termini".

Post-it Confagricoltura

A CURA DI AREA COMUNICAZIONE CONFAGRICOLTURA

Corso Vittorio Emanuele 101, 0086 Roma

Tel. 06/6852.329-346 – menna@confagricoltura.it